

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE IN COMMISSIONE

PREMESSO CHE:

- Domenica 24 dicembre 2023 un devastante incendio ha interessato l'impianto di trattamento rifiuti di Malagrotta a Roma;
- Tonnellate di rifiuti sono andati a fuoco avvolgendo il secondo impianto per importanza dove si lavorano i rifiuti della Capitale;

RILEVATO CHE:

- Il maxi rogo, le cui cause sono al vaglio degli inquirenti, ha ridotto drasticamente la capacità di smaltimento di rifiuti urbani indifferenziati nella Capitale, già in pesante sofferenza, rendendo necessario il conferimento presso altri impianti dei rifiuti prodotti a Roma;
- Il Presidente Stefano Bonaccini ha dichiarato che, per un periodo di tre mesi, negli impianti emiliano-romagnoli verranno accolti e bruciati un quantitativo limitato di rifiuti in arrivo da Roma;

CONSIDERATO CHE:

- Secondo i dati messi a disposizione dal Catasto Regionale Rifiuti, presso il termovalorizzatore di Forlì vengono bruciati rifiuti indifferenziati provenienti per oltre il 90% da altri Comuni;
- L'impianto di via Grigioni dipende in buona misura dagli scarti di Ravenna, ma anche da quelli di Modena, Bologna e Coriano di Rimini dove sono attivi altrettanti inceneritori e dove le rispettive comunità dovrebbero fare affidamento solo sui propri impianti;
- Questa situazione è inaccettabile per i cittadini forlivesi poiché ogni anno vengono vanificati gli sforzi derivanti dall'applicazione e rispetto della raccolta puntuale;
- Nel luglio 2021 in consiglio comunale a Forlì è stata approvata all'unanimità una mozione in cui si chiede alla Regione "il progressivo spegnimento dell'inceneritore nel 2027 e il divieto di conferimento di rifiuti che provengono da sistemi diversi da quelli adottati dal Comune attraverso il sistema di raccolta di Alea";

INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE PER CONOSCERE:

se e in che quantità i rifiuti prodotti a Roma e smaltiti presso l'impianto andato a fuoco di Malagrotta verranno bruciati temporaneamente presso il termovalorizzatore di Forlì.